

PROGRAMMA TRIENNALE
PER
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
(2014 – 2016)

Premessa – Obiettivi e definizioni

Il Programma triennale 2014-2016 per la trasparenza del Ministero Affari Esteri intende confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione.

Per “trasparenza”, si intende l'accessibilità per via telematica, da parte dell'utenza interna ed esterna, ad ogni aspetto rilevante per valutare l'operato dell'Amministrazione. Questa comprende tutti i dati necessari per una corretta comprensione e valutazione delle modalità organizzative e gestionali dell'Amministrazione, dei suoi risultati, dell'uso delle risorse, dei diritti di cittadini e dei soggetti giuridici legittimamente interessati.

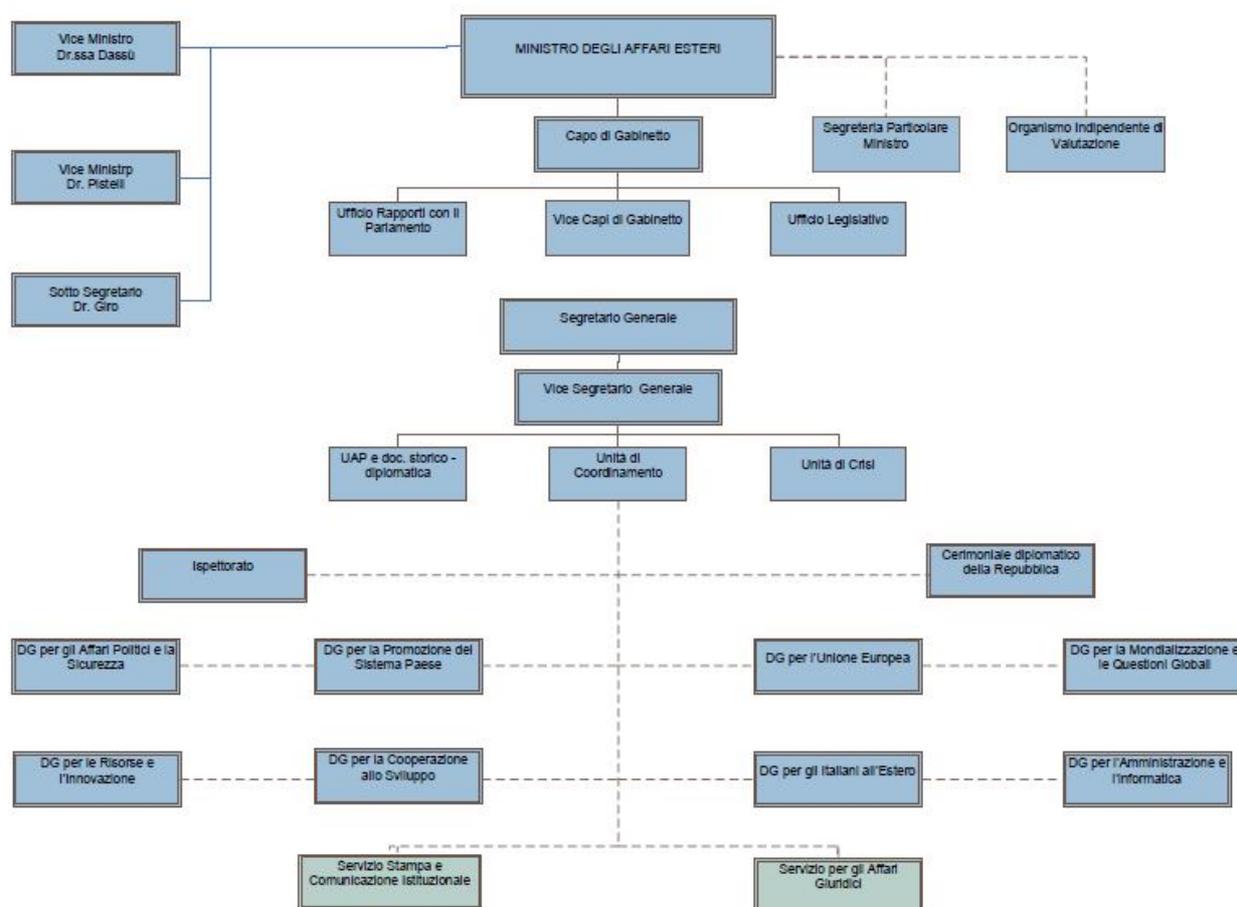
Indice

Introduzione: Organizzazione e funzioni del Ministero degli Affari Esteri.....	4
1. Le principali novità.....	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	7
2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrazione con il ciclo della Performance.	7
2.2 Elaborazione del Programma.....	7
2.3 Organi deputati all'attuazione del Piano	9
2.4 Cronoprogramma di attuazione del Programma.....	10
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	12
3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione della trasparenza	12
3.2. Organizzazione delle Giornate della Trasparenza	17
4. Processo di attuazione del Programma	18
4.1 Comunicazioni telematiche con l'utenza	18
4.2 Rilevazione dell'effettivo utilizzo della sezione "Amministrazione trasparente" da parte degli utenti	20
5. Dati ulteriori.....	20

Introduzione: Organizzazione e funzioni del Ministero degli Affari Esteri

L'Amministrazione degli Affari Esteri è costituita dagli Uffici centrali del Ministero e dagli Uffici all'estero: Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Delegazioni Diplomatiche Speciali, Uffici consolari ed Istituti Italiani di Cultura.

L'organigramma di seguito riportato illustra - ai sensi del DPR n. 95/2010 - l'assetto organizzativo del MAE al 7.4.2013.



A seguito dell'adozione del DPR 95/2010, la struttura centrale del Ministero è articolata in otto Direzioni Generali, in linea con la visione di una Pubblica Amministrazione snella ed efficiente, vicina ai cittadini ed alle imprese.

La matrice organizzativa è infatti ondata su un numero ridotto di Direzioni Generali, divise per macroaree tematiche coincidenti con le grandi priorità della nostra politica estera: affari politici e sicurezza, mondializzazione e questioni globali, promozione del sistema Paese, Unione Europea.

Al vertice della struttura amministrativa è collocato il Segretario Generale, che sovrintende all'azione dell'Amministrazione e ne assicura la continuità delle funzioni, coordinandone gli uffici e le attività.

L'articolazione periferica del Ministero degli Esteri è composta da 318 Uffici all'estero (di cui 8 non operativi):

- 127 Ambasciate;
- 9 Rappresentanze permanenti presso gli Organismi Internazionali;
- 1 Delegazione Diplomatica Speciale;
- 84 Consolati;
- 89 Istituti di Cultura.

Al Ministero degli Affari Esteri sono attribuite dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 le funzioni ed i compiti spettanti allo Stato in materia di:

- Rapporti politici, economici, sociali e culturali con l'estero;
- Rappresentanza e tutela degli interessi italiani in sede internazionale;
- Definizione e attuazione dell'azione italiana in materia di politica internazionale;
- Cura dei processi negoziali riguardanti l'Unione Europea;
- Rappresentanza della posizione italiana nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea;
- Tutela delle collettività italiane all'estero;
- Cooperazione allo sviluppo.

Queste ampie competenze possono essere ricondotte a quattro grandi aree strategiche:

- la Promozione della Pace e della Sicurezza;
- la Cooperazione Economica e la Promozione del Sistema Paese;
- la Cooperazione allo Sviluppo;
- la Modernizzazione e l'Innovazione dei Servizi offerti a cittadini ed imprese.

1. Le principali novità

Nel confermare il tradizionale impegno del MAE sulle tematiche della trasparenza, il Programma Triennale 2014-2016 è stato elaborato aggiornando il precedente Piano sia alla luce delle più recenti disposizioni normative in materia, sia sulla base di linee programmatiche già individuate. In particolare si segnalano:

- la pubblicazione dei vantaggi economici superiori ai 1.000 Euro;
- la pubblicazione dei curricula vitae dei titolari di posizioni organizzative e degli estranei alla P.A. che ricoprono incarichi di responsabilità;
- la pubblicazione della tipologia e il valore finanziario dei contratti e delle convenzioni dell'Amministrazione con soggetti esterni,
- la creazione di una pagina sulla rete intranet contenente informazioni sui posti in avvicendamento;
- la pubblicazione dei nuovi codici dell'Amministrazione (in particolare relativamente all'attività degli Istituti di cultura e della cooperazione allo sviluppo);
- le innovazioni dei servizi consolari per le collettività all'estero.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrazione con il ciclo della Performance.

Il Piano della Performance del Ministero degli Affari Esteri tiene in considerazione gli interventi pianificati all'interno del Programma triennale per la Trasparenza e ne monitora l'attuazione, anche mediante l'attribuzione di seguenti specifici obiettivi nel quadro dei controlli strategico e di gestione.

Nell'ambito della Programmazione strategica e del Piano della Performance del Ministero degli Esteri per il triennio 2013-2015 è stato previsto uno specifico obiettivo strategico, di responsabilità del Segretario Generale del MAE, relativo appunto a la "Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità", il cui target si sostanzia nella realizzazione nel seguente obiettivo operativo:

- Sensibilizzazione del personale del Ministero sulle tematiche della trasparenza e dell'integrità tramite la realizzazione della "giornata della trasparenza" e della "giornata alla lotta alla corruzione"

Inoltre, è previsto l'ulteriore obiettivo, già individuato nell'ambito della programmazione strategica di dare attuazione alle diverse politiche pubbliche finalizzate ad incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte del personale femminile, nonché consolidare, in armonia con il piano di azioni positive elaborato dal CUG, le prassi amministrative in tal senso con l'obiettivo specifico di conseguire un aumento quantitativo delle donne impegnate in posizioni di responsabilità.

Mediante il perseguimento dei suddetti obiettivi, il Ministero intende evidentemente confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione.

2.2 Elaborazione del Programma

L'elaborazione concettuale del Programma e la sua successiva stesura hanno visto il coinvolgimento degli Uffici ministeriali competenti in materia, delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del Ministero degli Affari Esteri nonché delle Associazioni dei Consumatori e dell'Organismo Indipendente di valutazione del Ministero degli Affari Esteri nelle seguenti modalità e tempistiche:

Mese	Struttura/e	Funzione
Dicembre 2012	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria Generale-Unità di Coordinamento con il contributo: - Direzione Generale per l'Amministrazione e l'Informatica - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione - Ispettorato - Servizio Affari Giuridici - Cerimoniale della Repubblica - Direzione Generale per gli Italiani all'Estero 	Coordinamento per: <ul style="list-style-type: none"> - analisi e la valutazione dei risultati raggiunti nel 2012 in materia di trasparenza; - fissazione delle priorità per il triennio 2013-2015
Gennaio e febbraio 2013	Segreteria Generale-Unità di Coordinamento (con il contributo delle suddette strutture)	Redazione della prima bozza del Programma triennale 2014-2016
	DGAI	Raccolta dei dati relativi alle comunicazioni telematiche con l'utenza (in particolare posta elettronica e PEC) per aggiornamento della relativa sezione del Programma
Maggio 2013	Segreteria Generale-Unità di Coordinamento	Presentazione alle OO.SS. degli aggiornamenti rispetto al Programma triennale 2012-2014

Maggio 2013	Segreteria Generale-Unità di Coordinamento (con il contributo delle suddette strutture)	- Redazione della bozza definitiva del Programma triennale 2014-201 - Presentazione del Programma alle Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli Utenti.
	Organismo Indipendente di Valutazione	Parere sul Programma come indicato nella delibera 105/2010 della CIVIT
	Gabinetto del Sig. Ministro	Adozione del Programma con la firma del relativo Decreto Ministeriale.

2.3 Organi deputati all'attuazione del Piano

Attività	Dirigente responsabile	Commento
Responsabile della promozione ed attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza	Organismo Indipendente di Valutazione	Responsabile della promozione ed attestazione dell'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza, che nella sua attività opera in stretto raccordo con la Segreteria Generale.
Responsabile del Programma di Comunicazione	Capo del Servizio Stampa e Comunicazione	Responsabile del Programma di Comunicazione è il Capo del Servizio Stampa e Comunicazione, che si avvale dei contributi di Direzioni Generali e Servizi del Ministero di volta in volta interessati.
Responsabile della pubblicazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito"	Capo del Servizio Stampa e Comunicazione	Responsabile della pubblicazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" nel sito telematico è il Capo del Servizio Stampa e Comunicazione, che si avvale dei contributi di Direzioni Generali e Servizi del Ministero di volta in volta interessati.

Responsabile delle iniziative di formazione	Direttore dell'Istituto Diplomatico	
Responsabile delle iniziative di codificazione	Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione	Responsabile delle iniziative di codificazione è il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, che si avvale dei contributi di Direzioni Generali e Servizi del Ministero di volta in volta interessati.
Responsabile delle iniziative di sviluppo professionale	Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione	

2.4 Cronoprogramma di attuazione del Programma

N.	Area d'intervento	Azione	Scadenza
1	Programma triennale per la Trasparenza	Aggiornamento e integrazione nel ciclo della performance	31 maggio di ogni anno
2	Programma Comunicazione	Predisposto/aggiornato	31 marzo di ogni anno
3	Sito Trasparenza	Nuovi contenuti	Aggiornamento costante
4	Formazione	Piano dei corsi	31 marzo di ogni anno
6	Codificazione	Nuove Circolari	31 dicembre
7	Codificazione	Nuovi Codici	31 dicembre
8	Codificazione	Riassetto Circolari	31 dicembre
9	Controlli	Piano ispezioni	31 marzo di ogni anno
10	Sensibilizzazione	Giornate Trasparenza	marzo di ogni anno
12	Sviluppo professionale	Graduatorie di merito	30 aprile di ogni anno

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione della trasparenza

Il Programma di Comunicazione del Ministero degli Affari Esteri (c.d. “**MAECOM**”) offre da tempo nel sito telematico del Ministero informazioni costantemente aggiornate sulle scelte di politica estera, con particolare riguardo ad alcune tematiche emergenti (Unione Europea ed ONU, processi G8/G20, clima/energia/ambiente, diritti umani, terrorismo internazionale, migrazioni, ecc.).

L’altro grande ambito di comunicazione del M.A.E. è focalizzato sul suo ruolo di diretto fornitore di servizi (ai cittadini, alle imprese, alle istituzioni), agente di impulso e di coordinamento per le attività ed i “prodotti” di rilievo internazionale degli attori del sistema Paese. In tale contesto, accanto a strumenti più tradizionali di comunicazione (campagne promozionali, articoli, interviste e dichiarazioni, pubblicazioni tematiche, partecipazione ai grandi eventi espositivi nazionali di settore ecc.) trovano spazio nuovi terreni della comunicazione: iniziative per via telematica, da condurre sia attraverso il portale MAE, sia avvalendosi delle più avanzate piattaforme di comunicazione multimediale (notiziari settimanali per posta elettronica, reti telematiche di comunicazione, etc.); un’innovativa ed efficace presenza televisiva/informativa/formativa sia sul territorio nazionale che all’estero, con particolare attenzione all’utilizzo delle nuove tecnologie e media digitali.

In definitiva, la pubblicazione sul sito telematico del Ministero di tutti i dati concernenti il funzionamento dell’Amministrazione, nonché il loro regolare aggiornamento, rappresenta la principale modalità operativa per realizzare l’obiettivo di trasparenza del Piano. Analoga pubblicazione è curata sul sito telematico interno all’Amministrazione, funzionalmente dedicato e riservato ai dipendenti. Ulteriori modalità di pubblicazione e di diffusione possono di volta in volta essere attivate, come sopra indicato, attraverso i più diffusi media (quotidiani, periodici, televisione, radio, reti telematiche etc.).

Un’unica, specifica sezione, denominata “*Amministrazione trasparente*” e direttamente accessibile dalla pagina principale del sito telematico del M.A.E., costituisce il primo portale di accesso ad informazioni rilevanti per l’utenza e la società civile.

Al fine di favorire l’accesso alle informazioni anche alle collettività italiane all’estero e valorizzare l’impegno dell’Amministrazione in materia di “trasparenza”, nel corso del 2014 verrà progressivamente inserito nei portali istituzionali della Rete diplomatico-consolare e degli Istituti di cultura italiani all’estero un apposito banner. Sono attualmente già pubblicati in tale sezione i seguenti dati:

- **informazioni sui dirigenti del Ministero** (retribuzioni ed indennità di diplomatici e dirigenti, curricula vitae di diplomatici e dirigenti, retribuzioni dei dirigenti ex art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001);
- **assenze del personale** (su base semestrale, divisi per strutture dirigenziali di I e II livello);
- **indicazioni sull'Organismo indipendente di valutazione** della performance (curriculum vitae del membro monocratico e delibera della CIVIT);
- informazioni sui **collaboratori del Ministro** (oggetto dell'incarico, date di inizio e fine, retribuzione);
- informazioni sulle **attività di consulenza** per il Ministero (attuali e passate, per comitati e commissioni dell'Amministrazione o interministeriali, per la sede centrale e le sedi all'estero, per compiti temporanei o esigenze straordinarie, etc.);
- **avvisi di selezione comparativa** per il conferimento di incarichi di collaborazione (ex. Art. 7 del d.lgs. 165/2001);
- **albo dei beneficiari di provvidenze economiche** (persone fisiche e giuridiche cui sono stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica);
- **bando di assegnazione di provvidenze e sussidi** (a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie, ex. Legge 249/1968);
- **i vantaggi economici** superiori a 1000 euro corrisposti a estranei alla P.A.;
- **l'articolazione organizzativa della Sede centrale** del M.A.E. (organigramma generale, funzioni delle strutture dirigenziali di primo e secondo livello, relativi recapiti telefonici e di posta elettronica, nominativi dei responsabili delle strutture di primo livello e dei loro vicari);
- i posti che si rendono vacanti presso il **Servizio Europeo di Azione Esterna**;
- **l'articolazione della rete all'estero** (recapiti telefonici e di posta elettronica, nominativi dei responsabili, siti telematici di Ambasciate, Rappresentanze Permanenti presso organizzazioni internazionali, Consolati, Istituti di Cultura, Uffici degli Addetti scientifici);

- **i servizi offerti ai cittadini** (informazioni utili ai cittadini italiani per usufruire dei servizi che il M.A.E. mette a loro disposizione sia in Italia che all'estero: servizi forniti dalla rete consolare italiana; opportunità di studio, tirocinio e lavoro offerte dal M.A.E., dalla U.E. e dalle OO.II.; informazioni sul godimento di alcuni diritti civili da parte dei cittadini italiani soggiornanti o residenti all'estero; informazioni sull'Unità di Crisi, che ha il compito di assistere i connazionali all'estero in caso di emergenza; le modalità di accesso al pubblico per l'Archivio Storico Diplomatico e la Biblioteca del M.A.E.; l'accesso gratuito ai servizi informativi realizzati per il M.A.E. dal alcune delle principali agenzie di stampa italiane; la banca dati "DA VINCI" sulle attività della comunità dei ricercatori italiani operanti all'estero);
- **i servizi offerti alle imprese** (informazioni per le imprese operanti all'estero e per gli operatori turistici, nonché sull'attività della diplomazia economica italiana, ivi inclusa notizie sulle gare d'appalto ed anticipazioni di grandi progetti nel mondo; le informazioni su criteri e modalità di concessione del patrocinio del M.A.E. per iniziative o manifestazioni che abbiano carattere culturale, scientifico, umanitario, turistico, economico e sportivo);
- **i servizi offerti agli stranieri** (informazioni relative ai visti di ingresso, alle Rappresentanze straniere in Italia, nonché un archivio e biblioteca contenente documentazione storica e diplomatica);
- un capitolo specifico dedicato all'**Unità Rapporti con il Pubblico** (contatti, raccolta di "domande frequenti", normativa etc.);
- l'elenco completo degli indirizzi di **Posta Elettronica Certificata** dell'Amministrazione (PEC);
- **i tempi procedurali** delle strutture M.A.E. (corredati della normativa di riferimento);
- la raccolta in ordine cronologico della principale **normativa** e degli **atti** che riguardano il M.A.E. (ex art.26 della legge 7 agosto 1990, n241 e disposizioni del D. Lgs.n.82/2005 – c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), ivi inclusi i codici relativi al "mobbing" ed alle molestie sessuali;
- la **raccolta della normativa e delle attività consolari** (divisa in numerose sottosezioni, ivi incluse informazioni sul rilascio dei visti; sui servizi consolari; sulla tariffa consolare; sulla normativa che regola il voto degli italiani all'estero; sugli istituti elettivi degli italiani all'estero; sulle attività culturali curate dal M.A.E., con particolare riferimento a promozione e insegnamento della lingua italiana; le disposizioni relative alle borse di studio concesse a cittadini stranieri e

italiani residenti all'estero; la guida informativa all'internazionalizzazione delle imprese e del territorio; le modalità di certificazione dei lavori eseguiti all'estero da imprese aventi sede legale in Italia; gli adempimenti amministrativi in materia di rapporti con le Camere di Commercio italiane all'estero; la formazione professionale);

- **l'Archivio dei Trattati Internazionali** (c.d. "Banca dati ITRA")
- le principali pubblicazioni curate dal M.A.E., fra cui in particolare il suo **Annuario Statistico**, che comprende anche la situazione degli organici, nonché documenti relativi alla cooperazione allo sviluppo ed alla politica estera;
- un'esemplificazione delle **migliori prassi ministeriali** (suddivise nei settori consolare, culturale, servizi per le imprese, organizzativo/tecnologici);
- le **iniziative di sostenibilità ambientale** del M.A.E. (c.d. "Farnesina Verde");
- i rinvii ai siti telematici delle **organizzazioni sindacali** (nonché di altri enti ed associazioni);
- a cadenza semestrale, i **"registri dei doni"** di rappresentanza **ricevuti** ed **offerti** dal Ministro degli Affari Esteri, dai Sottosegretari e dai loro congiunti;
- i **dati di bilancio** dell'Amministrazione degli Esteri;
- i curricula vitae dei titolari di **posizioni organizzative**;
- la tipologia ed il valore finanziario dei **contratti** e delle convenzioni stipulati dall'Amministrazione con soggetti esterni;
- il rapporto di **performance** dell'Amministrazione;
- i risultati aggregati del **controllo strategico e del controllo di gestione**;
- i **posti dirigenziali vacanti** presso l'Amministrazione Centrale e i requisiti richiesti per la loro copertura;
- i **curricula vitae degli estranei** alla Pubblica Amministrazione che ricoprono incarichi di responsabili di struttura a Roma ed all'estero.

Particolare attenzione sarà altresì dedicata all'attività informativa presso le collettività all'estero, sulle innovazioni in tema di servizi consolari (es. aperture di sportelli consolari polifunzionali grazie alla progressiva implementazione nella rete estera del Sistema Integrato di Funzioni Consolari/SIFC, nonché in prospettiva servizi consolari telematici a distanza – Progetto “SECOLI”).

In particolare, il portale SECOLI (Servizi Consolari on line) è stato inaugurato in Belgio, dove nel mese di novembre 2012 è stato attivato presso le Sedi di Charleroi e Bruxelles. Nei primi tre mesi di operatività quasi un migliaio di connazionali si è iscritto al portale e, di questi, diverse decine hanno richiesto servizi a distanza, a partire dall'iscrizione all'AIRE. Il numero degli accessi al sito – monitorato settimanalmente con appositi strumenti statistici – è in costante aumento.

E' stata così avviata la fase operativa dell'erogazione dei servizi consolari a distanza. Mediante il portale SECOLI i connazionali residenti all'estero potranno ottenere, a regime, l'erogazione di una vasta gamma di servizi (anagrafe, voto all'estero, stato civile, attività notarile, documenti e certificati, assistenza ai connazionali) in via telematica senza doversi recare fisicamente presso gli Uffici Consolari conseguendo così vantaggi sia in termini di maggiore fruibilità dei servizi che di incremento dei livelli di efficienza degli Uffici Consolari.

Si sta ora procedendo all'attivazione della Sede di Lisbona, facendo del Portogallo il primo Paese in cui SECOLI è completamente operativo. Con l'occasione sono stati predisposti adeguati moduli formativi destinati agli operatori, affiancati da strumenti di supporto di nuova concezione, utili a svolgere esercitazioni in un apposito ambiente di test, prima di affrontare l'ambiente di lavoro reale.

Nel frattempo procede l'opera di perfezionamento del portale, attraverso la costante limatura delle funzioni già implementate, la ricerca di soluzioni più eleganti a determinate problematiche, l'aggiunta di nuove funzionalità, lo studio e la progettazione di meccanismi efficaci di interazione con i sistemi esterni con i quali è previsto che SECOLI si interfacci (Prenota Online, SIFC, SCE, EmbAddress, Nodo dei pagamenti, Prestatori dei servizi di pagamento, Porta di Dominio).

Le più recenti modifiche, apportate a SECOLI nel corso degli ultimi tre mesi, hanno condotto al rilascio di una versione aggiornata del portale che, completata la fase di collaudo, andrà a sostituire la precedente.

Sono state avviate infine le procedure per l'attivazione di ulteriori Sedi europee dell'area Euro, secondo un calendario armonico ed efficace allo stesso tempo.

Sul versante cooperazione allo sviluppo, si provvederà ad evidenziare la qualità ed i successi dei progetti italiani, nonché la partecipazione alle grandi iniziative multilaterali, nella consapevolezza che solo un'azione di comunicazione costante e trasparente favorisce la costruzione di una nuova cultura dello sviluppo basata sulla condivisione dei valori e sulla concertazione delle azioni da parte di tutte le forze in campo: Paesi donatori e beneficiari, Organizzazioni Internazionali, Istituzioni centrali e periferiche, settore privato, società civile.

Infine, verranno adottate specifiche iniziative su temi di grande sensibilità presso l'opinione pubblica e valenza anche simbolica (es. **diritti umani, bambini contesi e sottrazione internazionale di minori, mutilazioni genitali femminili, assistenza di connazionali in situazione di emergenza e/o disagio, immigrazione, ecc.**) ove evidenziare con continuità la positiva azione del MAE, divulgare informazioni e/o porre in essere azioni di educazione e prevenzione, anche attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici.

Sviluppo professionale - Il corretto riconoscimento del merito dei dipendenti costituisce un prezioso strumento per affermare legalità dei comportamenti organizzativi. In tale prospettiva, nel quadro del **Sistema di misurazione e valutazione della performance del M.A.E.**, grazie in particolare al controllo di gestione (esteso anche agli uffici all'estero a partire dal 2012), la misurazione della produttività individuale e collettiva permetterà le valutazioni individuali del personale.

Ciclo della Performance – Il Piano della Performance del Ministero degli Affari Esteri tiene in considerazione gli interventi pianificati all'interno del Programma triennale per la Trasparenza e ne monitora l'attuazione, anche mediante l'attribuzione di seguenti specifici obiettivi nel quadro dei controlli strategico e di gestione.

3.2. Organizzazione delle Giornate della Trasparenza

Ulteriore, significativa, estrinsecazione del concetto di “trasparenza” al MAE è rappresentata dall'**apertura del Palazzo della Farnesina e di Villa Madama al pubblico**. Il pubblico dei fruitori (oltre 5600 nel solo 2012) è composto da cittadini, Associazioni, scolaresche, Università, delegazioni di diplomatici stranieri, Alte personalità). I gruppi sono accompagnati da personale qualificato e, ove necessario, sono assicurati la presenza dei curatori delle Collezioni ed un servizio in lingua inglese. Le visite avvengono normalmente nei giorni lavorativi, preferibilmente nel primo pomeriggio, per non interferire eccessivamente con l'attività degli Uffici.

In questo contesto di trasparenza globale dell'Amministrazione, si intende verificare le condizioni e l'idoneo percorso normativo volto all'abolizione dell'articolo 148 del DPR 18/67, che subordina alla previa autorizzazione la partecipazione dei dipendenti a conferenze e convegni, così come la concessione di interviste o la pubblicazione di scritti, su argomenti di carattere politico connessi con l'attività dell'Amministrazione o aventi attinenza con le relazioni internazionali.

Il 22 marzo 2013 ha avuto poi luogo la seconda “**Giornata della Trasparenza**” che ha visto invitate le Associazioni dei consumatori e personalità dei settori pubblico e privato (in coincidenza con le Giornata di Primavera del Fondo per l'Ambiente

Italiano) e presso la Farnesina di oltre 300 persone. La giornata è stata caratterizzata dall'apertura al pubblico del Ministero, alla scoperta del patrimonio storico-artistico, dei luoghi dei principali incontri della politica internazionale e delle sale operative della Farnesina, con l'idea di ripetere anche nel 2014, in primavera, la positiva esperienza.

4. Processo di attuazione del Programma

4.1 Comunicazioni telematiche con l'utenza

Le successive fasi del piano si propongono di completare la sezione del sito istituzionale dedicato alla Trasparenza con l'inclusione di ulteriori indicazioni, quali ad esempio:

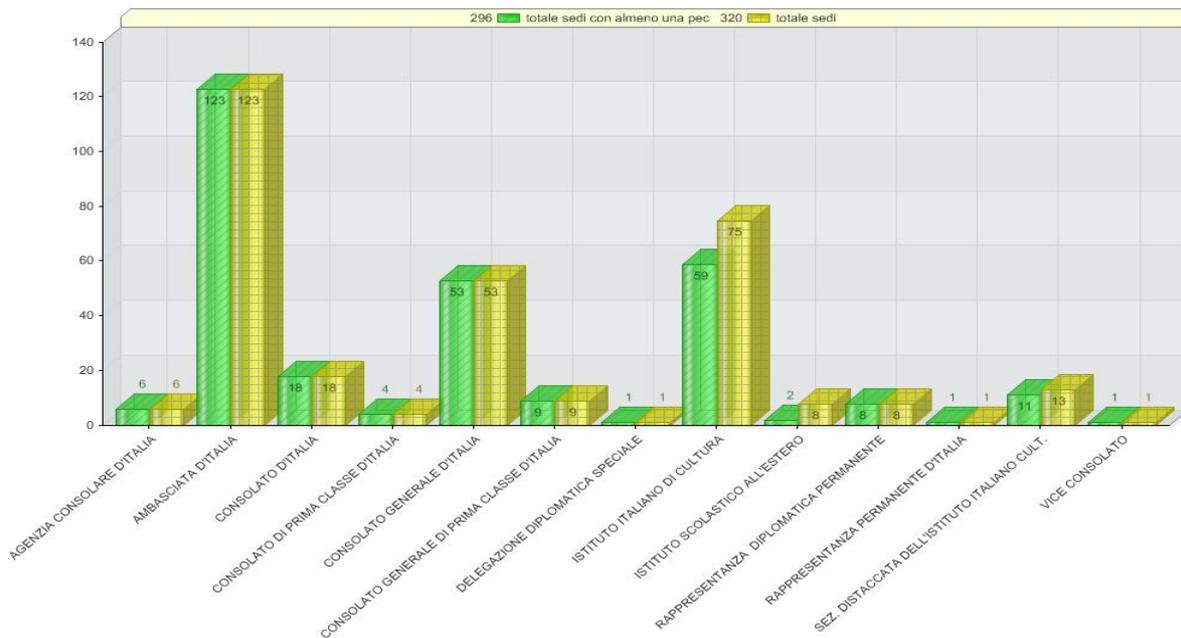
- il documento con cui è adottata la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- i “codici etici” dell'Amministrazione;
- il parco auto (per le esigenze di servizio non connesse alle consuetudini di rappresentanza all'estero o nei confronti di personalità internazionali);
- i risultati aggregati della soddisfazione dell'utenza consolare (iniziativa “Mettiamoci la Faccia”).
- la relazione sull'attività svolta dal **responsabile Anticorruzione**

Verrà inoltre creata una pagina sulla rete intranet al fine di introdurre un sistema di informazione di alcuni **posti diplomatici e per le AAFF disponibili (in avvicendamento) a Roma.**

Nel quadro del processo di digitalizzazione intrapreso dalla Pubblica Amministrazione a partire dall'adozione del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Ministero degli Affari Esteri, anche in ragione della sua peculiare configurazione, ha incoraggiato la più ampia diffusione delle moderne tecnologie informatiche.

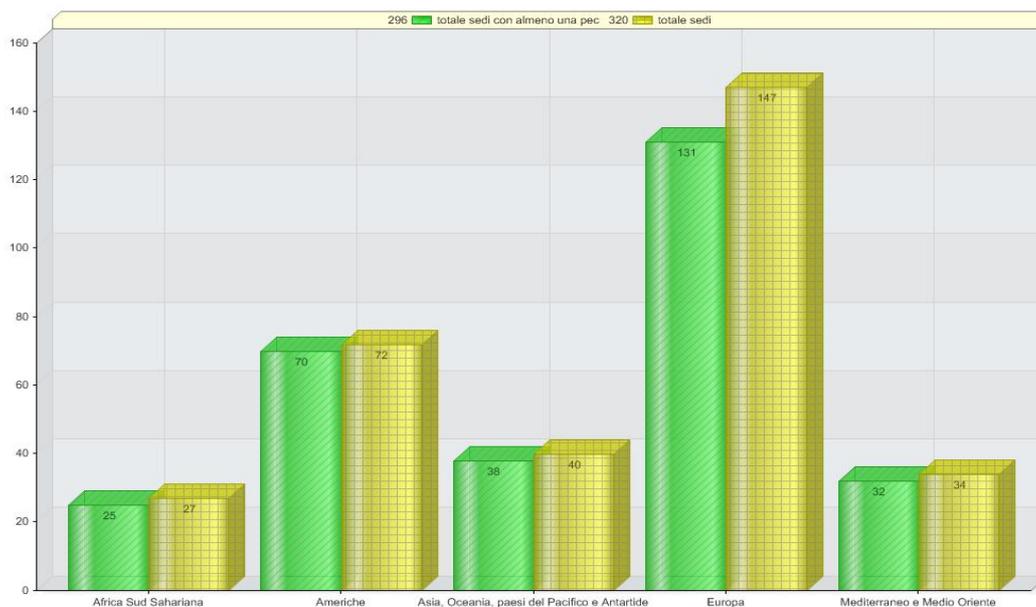
Con particolare riferimento alla Posta Elettronica Certificata, l'Amministrazione ha favorito l'adozione di tale strumento, anche al fine di rendere sempre più rapide e sicure le comunicazioni fra Amministrazioni e fra Amministrazione e cittadino – utente.

Il grafico in basso mostra la capillare diffusione della PEC presso gli uffici all'estero, in particolare Ambasciate e Consolati, che più di ogni altro hanno costanti rapporti con l'utenza.

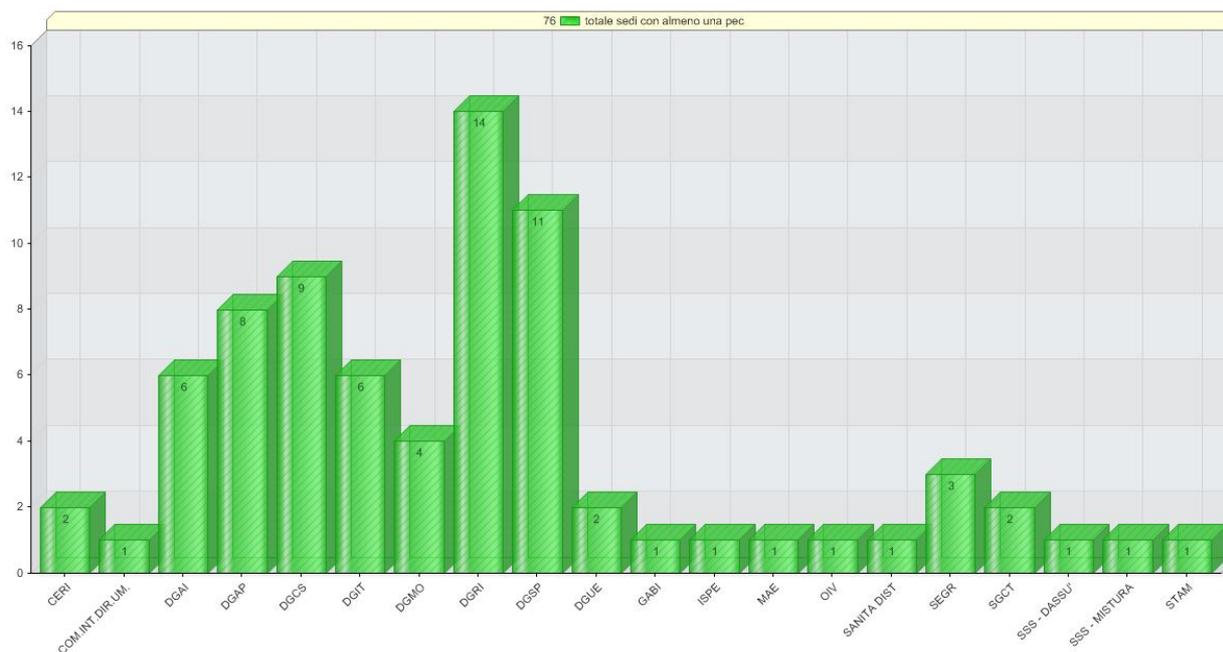


Nel corso del 2014, si prevede di completare l'attribuzione di una casella PEC ai restanti Istituti Italiani di Cultura, coprendo così l'intera rete all'estero.

La distribuzione geografica degli indirizzi di posta elettronica certificata illustra come tutte le aree del globo siano state incluse.



Per quanto riguarda la diffusione della PEC presso l'Amministrazione centrale, ogni Direzione Generale o struttura equipollente è da tempo titolare di un indirizzo PEC come nel grafico in basso.



E' inoltre in corso, analogamente a quanto avvenuto per la rete estera, un processo di diffusione di tale importante strumento a livello di singolo ufficio, in modo da favorire la completa digitalizzazione della corrispondenza.

4.2 Rilevazione dell'effettivo utilizzo della sezione "Amministrazione trasparente" da parte degli utenti

Nel corso del 2013 la sezione "Amministrazione trasparente" ha già ricevuto 66.550 visite, che testimoniano una particolare sensibilità dell'utenza rispetto ai temi della Trasparenza. Le indagini sul numero di accessi alle pagine in questione vengono effettuate periodicamente dal Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale del MAE.

5. Dati Ulteriori

Al fine di promuovere la cultura della trasparenza e dell'accessibilità l'Amministrazione intende pubblicare sul sito istituzionale quali dati ulteriori quei documenti che l'utenza richiederà tramite l' "accesso civico".